



IN QUESTO NUMERO

Pag.1 - Bilancio positivo per “EPS porto a porto”

Pag.3 - AIPE rinnova il Consiglio Direttivo

Pag.6 - Numeri da record per l’EPS nel 2022

Pag.7 - PPWR: confronto tra gli operatori e le istituzioni comunitarie

Pag.8 - Il punto sul sistema a cappotto, nel quarto convegno ANIT-AIPE

Pag.9 - Certificazione OCS: un nuovo incontro in agenda a settembre per i soci AIPE

Pag.10 - Isolamento acustico dell’EPS: in preparazione un documento sulla ricerca appena conclusa

Pag.11 - AIPE partecipa a “Officio” per contribuire allo sviluppo dell’off-site construction

Pag.12 - Processo CPR Acquis, avviata la revisione

Pag.13 - AIPE collabora al nuovo prezzario della Regione Lombardia

Pag.14 - AIPE affianca Legambiente nel monitoraggio delle spiagge italiane

Pag.15 - La Commissione Europea promuove l’Italia sul riciclo

Pag.16 - Superbonus: una nuova circolare chiarisce le novità introdotte con il decreto “Aiuti quater”

BILANCIO POSITIVO PER “EPS PORTO A PORTO”

Cresce il numero dei porti coperti dall’iniziativa per la raccolta delle cassette pesce da avviare a riciclo

Dimostrare con azioni concrete che non solo l’EPS è riciclabile, ma davvero si ricicla è una delle priorità per AIPE in questo momento. L’Associazione, infatti, ha implementato negli ultimi anni una serie di progetti che mirano a incrementare i tassi di recupero e riciclo dell’EPS. Uno di essi è l’iniziativa “EPS porto a porto”, volta a promuovere la corretta gestione del fine vita delle cassette in polistirolo destinate alla pesca nei porti italiani.

A un anno dall’avvio del progetto, realizzato con la consulenza e il supporto di Fantambiente, è il momento di fare un primo bilancio per comunicare gli ottimi risultati ottenuti in questi mesi.

“EPS porto a porto” prevede la creazione di un protocollo di raccolta e riciclo dell’EPS replicabile nei porti italiani, che contempli il conferimento separato delle cassette usate in appositi luoghi all’interno delle aree portuali, in modo che siano facilmente raccolte e trasportate nei centri specializzati di riciclo dell’EPS in prossimità dei porti stessi.

In ogni porto vengono coinvolti diversi attori: le istituzioni locali, le società che gestiscono la raccolta dei rifiuti nelle aree portuali e quelle che in zona si occupano del trasporto e del riciclo delle cassette raccolte.



Il progetto prevede inoltre un'analisi della gestione dei rifiuti e dei flussi attivi nella singola area portuale, l'individuazione di un riciclatore di EPS nelle vicinanze e l'adeguamento del protocollo alle specificità del porto; la stesura e sottoscrizione di un contratto (protocollo d'intesa); l'avviamento del nuovo sistema di raccolta e gestione dei rifiuti, nonché la successiva verifica dei flussi di selezione e raccolta, la tracciabilità del processo e la raccolta dei dati.

19 i porti identificati lungo le coste italiane dove poter avviare il progetto. In 9 di essi è già partito ed è iniziata la raccolta delle cassette; in altri 3 è in attesa di partenza e nei rimanenti sono stati già avviati i contatti con i referenti degli attori coinvolti.

“La copertura dei porti in cui abbiamo attivato il progetto - spiega Giovanni Boz di Fantambiente - si sta allargando: ora si è aggiunta anche La Sardegna, con il porto di Oristano. Livorno è ormai in fase di avvio e siamo a buon punto anche in Calabria. La difficoltà principale nell'attivare questi progetti è che i porti sembrano terra di nessuno: c'è la capitaneria di porto, l'autorità portuale, le società di gestione dei rifiuti.... Mettere d'accordo queste figure non è mai semplice. Ora mancano pochi porti, per esempio Fiumicino, in Lazio. In questo caso l'attività potrebbe essere avviata direttamente da una società di pescatori. Questo dettaglio è importante perché fa capire che raccogliere le cassette è una necessità molto sentita dagli operatori, che a volte si sentono abbandonati dai referenti del porto su questo fronte”. Una volta che il progetto verrà attivato in tutti i porti, i dati sui quantitativi di cassette raccolti verranno analizzati in maniera approfondita.

Quello proposto da AIPE in collaborazione con Fantambiente è un modello semplice, che, quando avviato può essere gestito facilmente dagli operatori: una volta che il circuito viene attivato, diventa una buona abitudine, che non si ferma più.

EPS PORTO A PORTO: POSITIVE OUTCOMES

19 the seaports identified for the project and distributed along all the Italian coasts: in 9 ports the collection of EPS waste has already begun and in 3 ports the project is to be launched.



AIPE RINNOVA IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Abbiamo intervistato Alessandro Augello, rieletto presidente, sugli obiettivi del nuovo mandato

Lo scorso maggio Alessandro Augello (Poron Italiana Sud) è stato eletto presidente per la terza volta consecutiva dall'Assemblea degli Associati AIPE e rimarrà in carica per il prossimo biennio. Lo abbiamo intervistato per chiedergli di anticiparci gli obiettivi associativi per questo mandato.

Ing. Augello, come è cambiato il settore dell'EPS in questi anni di presidenza AIPE? Quali le sfide più importanti cui ha dovuto far fronte nel suo ruolo e quelle future?

Dal punto di vista del mercato e delle applicazioni non ci sono state grandi evoluzioni, né nell'imballaggio, né nell'isolamento termico. La vera differenza riguarda il capitolo dell'economia circolare: la rivoluzione dei CAM legata al superbonus ha imposto dei cambiamenti nei processi produttivi e la definizione di nuove materie prime e ci ha instradato su una via che non era stata esplorata prima.

Le nuove direttrici di sviluppo della legislazione comunitaria in termini di quantità minima di riciclato negli imballaggi e negli elementi per le costruzioni ci imporranno un cambiamento in tutta la filiera. Non possiamo sapere dove andremo di preciso, una cosa è certa ci si muoverà verso l'introduzione sempre più rilevante di materiale riciclato.

Dovremo sempre più tenere in considerazione il fine vita del materiale per renderlo poi nuovamente disponibile per reimmetterlo nella filiera. Fino a qualche anno fa questo non era un tema cruciale per la nostra industria, ma oggi stiamo provando a gestirlo, per averne maggiore controllo.

Vuole presentarci i suoi due nuovi vicepresidenti, che per la prima volta la affiancheranno in questo incarico? Di cosa si occuperanno nello specifico?

Prima di tutto voglio ringraziare i loro predecessori: Luca Saccardi e Giovanni Raggi che mi hanno accompagnato per due mandati. Insieme e grazie a loro abbiamo raggiunto importanti obiettivi.

In questo biennio mi affiancano Paolo Garbagna (ICSS) e Giuseppe Rinaldi (Isolkappa Italia). Garbagna si occupa in prevalenza di imballaggio, in particolare industriale. Ha una grande esperienza associativa e ha ricoperto il ruolo di presidente in EUMEPS. Rinaldi è impegnato sia sul fronte dell'isolamento termico, che degli imballaggi. È il più giovane tra noi tre e per la prima volta si affaccia agli incarichi associativi in AIPE anche se è coinvolto attivamente con la Confindustria locale.

AIPE RENEWS THE BOARD OF DIRECTORS

Last May Alessandro Augello was elected AIPE president for the third consecutive time and will remain in office for the next two years. He will be supported by Paolo Garbagna, packaging vice president, and Giuseppe Rinaldi, construction vice president.



Dato che ognuno di loro ha una esperienza specifica, formalmente Paolo Garbagna ricopre il ruolo di vicepresidente imballaggio, Giuseppe Rinaldi quello di vicepresidente edilizia. Operativamente, però, abbiamo deciso di dividere la nostra attività in due grandi filoni trasversali ai due ambiti di applicazione: l'economia circolare, che seguirà Garbagna, e la comunicazione, di cui si occuperà Rinaldi.

Ci affiancano nel nostro lavoro gli altri membri del nuovo Consiglio Direttivo: Renzo Cester (Politop), Ennio Delia (Fortlan-DIBI), Valerio Micacchi (Isopak Adriatica), Alberto Nicoli (M.P.E.), Giovanni Raggi (Isolconfort), Luca Saccardi (S.T.S. Polistiroli), Romeo Tonello (Rexpol) e Luca Zappelli (Sulpol).



Quali sono le attività prioritarie di cui si sta occupando l'Associazione? E quali gli obiettivi nel lungo termine?

Lavoriamo su diversi campi. Un lavoro importante in ambito edilizio è la valorizzazione della nostra applicazione principale, l'isolamento a cappotto. Stiamo cercando di interagire con le istituzioni per dimostrare che la nostra applicazione è assolutamente sicura, ridefinendo la legislazione in materia.

L'altro fronte è dimostrare che l'EPS è un materiale non solo riciclabile, ma effettivamente viene riciclato. A questo obiettivo fanno capo molti progetti, che hanno suscitato interesse anche da parte di Corepla e delle associazioni ambientaliste. Un tema più nuovo di cui stiamo dibattendo è la salvaguardia del nostro prodotto, all'interno di un mercato frammentato. Vogliamo dimostrare che i soci AIPE producono rispettando elevati standard qualitativi.

Altro tema trasversale è l'accreditamento presso le sedi istituzionali. Fino a qualche anno fa la nostra Associazione era pressoché sconosciuta, oggi abbiamo contatti ricorrenti con i Ministeri che intervengono sui temi di interesse per il nostro settore e in ambito comunitario. Lo dimostra il recente incontro con gli europarlamentari che abbiamo organizzato per discutere della Direttiva PPWR.

C'è poi la valorizzazione del fine vita per aumentare i tassi di raccolta, di riciclo e di riutilizzo, possibilmente all'interno della nostra filiera, che è quanto chiede l'Europa. Sempre in materia ambientale, ci stiamo impegnando nella sottoscrizione da parte dei soci del protocollo OCS per evitare la dispersione dei pellet di plastica nell'ambiente. Sul fronte normativo sediamo ai tavoli tecnici che riguardano il nostro materiale e le sue applicazioni, facendo sentire la nostra voce.



Che ruolo ha il confronto con la filiera dell'EPS in Europa e con le associazioni affini per promuovere e supportare il comparto?

Lavoriamo con le associazioni che perseguono le nostre stesse finalità, come ANPE (Associazione Nazionale Poliuretano Espanso Rigido) o PlasticsEurope Italia per citarne alcune, per condividere alcune tematiche di settore.

In Europa, partecipo personalmente al board di EUMEPS. Siamo piuttosto propositivi soprattutto sul tema dell'economia circolare e, in ambito edilizia, sull'isolamento acustico, due temi su cui AIPE sta lavorando da tempo. Il ruolo di EUMEPS e l'interazione con gli europarlamentari è oggi determinante.

Parlando di associazioni, mi fa piacere ricordare le attività che, dallo scorso anno, stiamo realizzando con Legambiente. Vogliamo uscire dalla vulgata populista che il polistirolo è nemico dell'ambiente, per far capire che alcune applicazioni dell'EPS sono a salvaguardia dell'ambiente, come l'imballaggio di protezione o quello alimentare, che contribuisce a ridurre gli sprechi. Questi valori dovrebbero essere sposati anche da chi si occupa di ambientalismo in maniera seria. Per noi è uno stimolo collaborare con questi enti per portare avanti le nostre attività volte ad aumentare i tassi di raccolta e riciclo e anche questo è un obiettivo comune.



Da sinistra: Giuseppe Rinaldi, Alessandro Augello, Paolo Garbagna



NUMERI DA RECORD PER L'EPS NEL 2022

I consumi raggiungono le 175 mila tonnellate, registrando un ulteriore incremento del 3% rispetto al 2021

È stato davvero un anno da record il 2022 per il polistirolo espanso in Italia: rispetto al 2021, che già era stata "un'ottima annata", i volumi di EPS sono cresciuti ulteriormente. Questo è il trend positivo che emerge dall'analisi di mercato annuale eseguita dalla società di consulenza Plastic Consult per conto di AIPE. I consumi di EPS vergine nel 2022 hanno registrato un incremento del 3% rispetto alle 170.000 tonnellate del 2021, raggiungendo un totale record di 175.000 tonnellate, impiegate principalmente nei settori edilizia ed imballaggio.

A registrare le migliori performance è stato il settore dell'edilizia che, con un consumo totale di 119.000 tonnellate, è cresciuto rispettivamente nel segmento preformati (manufatti stampati) del 39%, pari a 28.500 tonnellate impiegate e nel segmento blocchi/lastre del 2% raggiungendo le 90.500 tonnellate.



Il trend positivo della filiera dell'EPS ha sicuramente beneficiato degli incentivi fiscali finalizzati all'efficientamento energetico delle abitazioni, mercato nel quale l'EPS è riconosciuto come materiale isolante "principe" per l'isolamento a cappotto di edifici nuovi ed esistenti, ma anche dalle nuove opportunità di sviluppo per il settore edilizia, e quindi per l'EPS, che si stanno progressivamente delineando all'orizzonte.

In particolare, con le misure introdotte dall'UE con la Direttiva "Case Green" per la riqualificazione del parco immobiliare attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, al fine di ridurre del 55% le emissioni di CO₂ entro il 2030.

Gli imballaggi mantengono salda la quota di mercato anche se in leggera flessione. In calo il segmento preformati (manufatti stampati) che si attesta a 39.800 tonnellate (-9%), mentre il segmento blocchi/lastre registra un consumo di 11.500 tonnellate (-8%), per un totale complessivo di 51.300 tonnellate di EPS trasformate nel 2022.

Per quanto riguarda il 2023, è realistico e naturale prevedere un progressivo assestamento e adeguamento dei volumi complessivi di EPS a valori più vicini ai periodi precedenti questo biennio "da record". La nota positiva, che si dovrebbe confermare anche nel futuro è la continua crescita di richiesta di EPS riciclato, in linea con le richieste dei CAM Edilizia e con le politiche comunitarie a favore dell'economia circolare.

2022 NEW RECORD FOR EPS

Compared to 2021, EPS volumes have grown +3% further reaching 175 thousand tons. This is the positive trend that emerges from the annual market analysis provided by Plastic Consult on behalf of AIPE - Italian Association

**PPWR:****CONFRONTO TRA GLI OPERATORI E LE ISTITUZIONI COMUNITARIE**

Presente anche EUMEPS tra le associazioni che hanno partecipato a un incontro su questo tema

Il PPWR, ovvero il regolamento sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggi, continua ad alimentare il dibattito nella filiera della plastica. Su questo tema si è tenuto il 28 di giugno a Bruxelles un incontro dal titolo *“La bozza PPWR, aiuto o ostacolo alla transizione verso la sostenibilità dell'industria europea della plastica”* che ha riunito l'intera catena del valore della plastica. Erano presenti infatti: Ceflex, European Plastics Converters (EuPC), Flexible Packaging Europe, PCEP (Polyolefin Circular Economy Platform), Plastics Europe, Styrenic Circular Solutions, Vinyl Plus e ovviamente EUMEPS, che rappresenta la filiera dell'EPS a livello europeo. L'evento, che ha visto la partecipazione dell'eurodeputato Cyrus Engerer, è stata l'occasione per condividere preoccupazioni e speranze sull'attuazione della PPWR, ma anche per presentare buone iniziative e pratiche delle industrie europee in materia di riciclaggio e circolarità.

“Dovremmo riconoscere le sfide che le industrie della plastica stanno affrontando, nonché la necessità di politiche per sostenere e incentivare questo cambiamento”, ha affermato l'eurodeputato Cyrus Engerer nel suo discorso introduttivo. “Avremo ancora bisogno di imballaggi e continueremo a utilizzare la plastica dopo l'entrata in vigore di questa normativa. È meglio avere un'industria della plastica europea sostenibile piuttosto che nessuna industria”.

Le discussioni hanno mostrato l'impegno dell'industria della plastica a muoversi verso la riciclabilità, il riutilizzo e il contenuto riciclato, nonché il sostegno della filiera a molte delle misure proposte dalla Commissione, rappresentata da Ionnis Antonopoulos (Policy Officer presso la DG ENV della Commissione europea).

Ioannis Antonopoulos ha affermato che la comunicazione trimestrale per gli obiettivi di contenuto riciclato potrebbe distorcere il mercato interno e diventare un ostacolo per la conformità degli imballaggi all'obbligo di etichettatura. Afferma inoltre che un sistema di riciclaggio a circuito chiuso (del prodotto) non dovrebbe essere collegato a criteri di progettazione per il riciclo o ai requisiti essenziali per l'imballaggio, ma sottolinea che potrebbe potenzialmente funzionare come condizione per l'assegnazione di un livello di prestazione di riciclabilità all'imballaggio.

La necessità di andare avanti con l'iter normativo è stata accolta con favore dalle industrie anche se, come sottolineato durante le discussioni, avranno bisogno di tempo per adattarsi.

“Sono particolarmente felice di ascoltare le opinioni e il supporto del settore per gli obiettivi di contenuto riciclato per tutti i tipi di imballaggi in plastica. Tali misure possono creare incentivi positivi e segnali di mercato per gli investimenti nelle nuove tecnologie. Non vedo l'ora di continuare a lavorare con tutti gli attori per porre fine ai rifiuti di plastica e per un'economia europea più sostenibile”, ha concluso l'eurodeputato Cyrus Engerer.

PPWR: COMPARISON BETWEEN OPERATORS AND INSTITUTIONS

On June the 28th, different plastics associations and companies - EUMEPS included - reunited at the European Parliament (Brussels) to discuss with Member of MEP Cyrus Engerer the proposed Packaging Waste and Packaging Waste Regulation (PPWR) and its impacts on the sustainability of European plastic industry.



IL PUNTO SUL SISTEMA A CAPPOTTO, NEL QUARTO CONVEGNO ANIT-AIPE

L'incontro ha destato l'interesse dei numerosi professionisti che vi hanno preso parte

Prosegue il ciclo di 6 convegni indirizzati ai professionisti del settore edilizia, interessati ad approfondire le tematiche dell'isolamento termico e acustico e dell'efficienza energetica che vedono AIPE a fianco di ANIT - Associazione Nazionale per l'Isolamento Termico e acustico.

Il quarto incontro dal titolo "Sistemi di isolamento a cappotto" si è tenuto il 21 giugno 2023 in diretta streaming. Confermato il successo del ciclo di appuntamenti: anche questo convegno, dal taglio molto tecnico, ha visto la partecipazione di oltre 500 progettisti, interessati ad approfondire questa tematica.

L'incontro si è aperto con un intervento da parte dell'**Ingegnere Rossella Esposti di ANIT** sui riferimenti normativi del cappotto riguardanti la posa in opera e la qualifica dei posatori.

L'Ingegnere Andrea Salvioni, progettista libero professionista ha poi tenuto una presentazione sulla termografia a infrarosso, un metodo semplice e immediato per verificare il funzionamento di un impianto o di un edificio. Si tratta di un sistema di analisi che utilizza la termocamera termografica, uno strumento che rileva la radiazione infrarossa emessa dai componenti inquadrati, ottenendo immagini con diverse colorazioni che corrispondono a specifiche temperatura superficiali. La tecnica può essere usata per verificare l'efficacia di un cappotto isolante. Per esempio, in inverno la termocamera posta di fronte a un muro non isolato rileverà temperature alte, per il passaggio del calore dall'interno; se fosse isolato rileverebbe invece temperature fredde. All'interno dei locali questa verifica permette di determinare se gli impianti di riscaldamento e raffrescamento funzionano in maniera adeguata. Il sistema permette anche di individuare la presenza di ponti termici e della loro conseguenza, la condensa, perché identifica anche le zone più umide.

L'Ingegnere Marco Piana, di AIPE, ha invece parlato del materiale EPS e delle caratteristiche che deve possedere per essere idoneo all'applicazione a cappotto. Il polistirene espanso, infatti, è uno dei materiali che dispone di una norma tecnica, la UNI EN 13499, che specifica i requisiti dei prodotti utilizzati per l'isolamento termico degli edifici. La norma precisa sia le caratteristiche fisico tecniche (permeabilità al vapore, assorbimento di acqua, conducibilità termica), che quelle meccaniche (resistenza alla trazione perpendicolare alle facce e al taglio). I parametri specificati per il comportamento estivo sono l'inerzia termica e lo sfasamento dell'onda termica. Da ultimo, Piana ha affrontato il tema del comportamento al fuoco, presentando la situazione normativa e i riferimenti per un'adeguata progettazione della Prevenzione Incendi. In luglio si è tenuto un ulteriore incontro, il quinto di questo ciclo, dedicato ai sistemi radianti, di cui daremo più dettagli nel prossimo fascicolo di questo houseorgan.

ETICS MAIN TOPICS OF THE FOURTH CONFERENCE ANIT-AIPE

The fourth meeting entitled "External thermal insulation systems" was held on 21 June 2023 in live streaming with the participation of over 500 professionals in the building sector, interested in deepening the themes of thermal and acoustic insulation, energy efficiency and ETICS in EPS.





CERTIFICAZIONE OCS: UN NUOVO INCONTRO IN AGENDA A SETTEMBRE PER I SOCI AIPE

La presenza di due attori quali PlasticsEurope Italia e Certiquality consentirà un aggiornamento del progetto e il confronto sul programma operativo

È previsto per il 19 settembre, in modalità online, un nuovo incontro dedicato all'iniziativa internazionale "OCS - OPERATION CLEAN SWEEP" per fornire alle aziende associate un aggiornamento dettagliato del programma operativo, in modo che possano implementare le misure necessarie all'interno dei loro stabilimenti per prevenire eventuale dispersione di granuli di EPS nell'ambiente circostante.

L'incontro vedrà l'intervento di PlasticsEurope Italia, l'organizzazione europea che raggruppa i produttori di materie plastiche che ha sviluppato il progetto OCS, e di Certiquality, l'ente certificatore accreditato che verificherà e certificherà la gestione e l'impegno delle aziende aderenti, secondo uno schema di certificazione europeo armonizzato. Il programma Operation Clean Sweep® (OCS), che mira ad azzerare la dispersione di microplastiche nell'ambiente e che coinvolge tutta la filiera della plastica, a partire da febbraio 2023 ha introdotto uno schema di certificazione, che consente a tutti gli attuali firmatari di OCS e a qualsiasi altro ente di gestione di valutare l'impegno e quantificarne l'attuazione.

Lo schema fissa requisiti minimi comuni (basati sui 6 pilastri dell'impegno OCS) che

The poster features the AIPEFORMA logo at the top left and the Operation Clean Sweep logo at the bottom right. The main text is in blue and white, set against a background of a blue globe. The text includes the title of the meeting, the date and time, the platform used, and the names of the speakers.

saranno verificati regolarmente da Certiquality. Una volta ottenuto il certificato OCS Europe, il nome della struttura certificata diventa disponibile sul registro pubblico delle aziende certificate OCS Europe e reso noto attraverso il sito Web di Operation Clean Sweep® (<https://www.opcleansweep.eu>). AIPE ha aderito al programma da subito e così pure EUMEPS, che ha anche provveduto a sviluppare le Linee Guida. È infatti solo attraverso un impegno condiviso da tutta la filiera che è possibile porre fine all'inquinamento ambientale da microplastiche e promuovere una crescita sostenibile.

Il programma OCS - Operation Clean Sweep® conta attualmente oltre 2.500 firmatari tra aziende, siti e associazioni di categoria - inclusi i membri di

PlasticsEurope e un numero in costante aumento di trasformatori e trasportatori.

OCS CERTIFICATION: A NEW MEETING FOR AIPE MEMBERS SCHEDULED IN SEPTEMBER

The presence of two actors such as PlasticsEurope Italia and Certiquality will allow an update of the project and clarifications on the operational programme.



ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'EPS: IN PREPARAZIONE UN DOCUMENTO SULLA RICERCA APPENA CONCLUSA

Il Gruppo di Lavoro Tecnico di AIPE con gli esperti ITC-CNR stanno elaborando i dati raccolti

I nuovi CAM Edilizia richiedono che gli isolanti utilizzati negli interventi di ristrutturazione debbano garantire oltre al miglioramento delle performance termiche dell'edificio, anche il comfort acustico, per questo AIPE ha deciso di realizzare insieme a ITC-CNR una serie di prove volte a determinare l'isolamento acustico di pareti prima e dopo l'applicazione di uno strato isolante.

Tra la fine del 2022 e la prima parte del 2023 sono state eseguite due serie di prove, la prima su un muro "leggero" da 25 cm di spessore; la seconda su un muro "pesante" da 50 cm. Tra i materiali isolanti sono state testate due tipologie di EPS (normale ed elasticizzato) di spessore 80 e 160 mm e materiale isolante a struttura fibrosa. Le prove sono state eseguite intonacando la faccia opposta a quella con cappotto con intonaco di spessore 8 o 16 mm.

I risultati permettono di dimostrare che l'isolamento in EPS consente di migliorare anche le performance acustiche dell'edificio, rispondendo così ai nuovi requisiti. La mole di dati raccolti è notevole ed è ora in fase di elaborazione. Il Gruppo di Lavoro Tecnico di AIPE, insieme agli esperti ITC-CNR, sta preparando un documento bilingue (italiano e inglese) per renderne più agevole la lettura e consentire la divulgazione della ricerca agli interessati.

ACOUSTIC INSULATION OF EPS: DISCLOSURE DOCUMENT IN PREPARATION

AIPE and ITC-CNR carried out a series of tests to determine the acoustic insulation of walls before and after the application of an insulating layer in EPS. The amount of data collected is considerable and is now being processed. The AIPE Technical Working Group and the ITC-CNR experts are preparing a bilingual document (Italian and English) to allow the research to be disseminated to interested parties.



AIPE PARTECIPA A “OFFICIO” PER CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO DELL’OFF-SITE CONSTRUCTION

Il progetto capitanato da ENEA coinvolge ricercatori, associazioni e operatori del settore

AIPE ha dato la sua disponibilità a partecipare alle attività dell’Osservatorio OFFICIO promosso da Enea per contribuire alla diffusione della tematica dell’Off-Site Construction (OSC) sul territorio nazionale.

OFFICIO - acronimo che sta per OTTIMIZZAZIONE FILIERE OFF-SITE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL’AMBIENTE COSTRUITO - è un progetto realizzato da ENEA cui partecipano anche il Politecnico di Milano (Dipartimento di Ingegneria Gestionale e Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito), l’Università Politecnica delle Marche (Dipartimento Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche) e l’Università di Bologna (Dipartimento di Architettura),

L’obiettivo del progetto è caratterizzare la filiera di produzione e fornitura delle soluzioni OSC per l’isolamento termico degli edifici. Le soluzioni di riqualificazione OSC sono di elevato interesse, in quanto costituiscono una risposta potenziale molto efficace alla necessità di massicci interventi di riqualificazione del parco immobiliare italiano. L’approccio OSC, infatti, riduce l’intensità delle lavorazioni in cantiere per localizzarle in fabbrica, ma richiede una strategia integrata di pianificazione e ottimizzazione della filiera di produzione e fornitura.

Il progetto prevede l’attivazione dell’Osservatorio OFFICIO, un network di esperti in rappresentanza degli attori della filiera, ricercatori, docenti universitari. L’osservatorio farà da tramite tra le esigenze di aziende e professionisti e le informazioni e gli strumenti messi a disposizione da ENEA e dalle università che partecipano al progetto, consentendo di rendere più efficace la diffusione dei risultati e l’identificazione degli aspetti da approfondire.

Saranno attivati tavoli di lavoro con associazioni di categoria e aziende del settore per caratterizzare la realtà industriale, diffondere i risultati, individuare barriere, vantaggi, metodologie e strumenti per incrementare l’integrazione della filiera.

AIPE si è resa disponibile a partecipare all’Osservatorio e ai tavoli di confronto che verranno istituiti, per apportare il contributo della filiera del polistirene espanso alla discussione delle tematiche dell’OSC e al raggiungimento degli obiettivi del progetto OFFICIO.

AIPE PARTICIPATES TO “OFFICIO” CONTRIBUTING TO THE DEVELOPMENT OF OFF-SITE CONSTRUCTION

The project led by ENEA involves researchers, associations and stakeholders with the target to characterize the production and supply chain of OSC solutions for the thermal insulation of buildings. The OSC redevelopment solutions are of great interest, as they constitute a very effective potential response to the need for massive redevelopment interventions in the Italian real estate stock.



PROCESSO CPR ACQUIS, AVVIATA LA REVISIONE

Anche AIPE è coinvolta nel gruppo di lavoro relativo agli isolanti termici

A livello comunitario, all'interno della DG Grow della Commissione Europea, è in fase di revisione il regolamento prodotti da costruzione (CPR), ma non basta la sola revisione del CPR per affrontare l'attuale situazione: si è resa necessaria anche la revisione del processo CPR Acquis, che rappresenta un metodo strutturato, trasparente e proattivo per colmare la distanza tra i vecchi standard e il nuovo CPR.

La nuova CPR insieme a CPR Acquis permetterà di ottenere un migliore funzionamento del mercato dei prodotti da costruzione, con l'obiettivo del Green Deal. Sono proprio gli aspetti ambientali i nodi cardine della revisione del CPR.

L'Obiettivo del CPR Acquis è quello di assicurare un contenuto tecnico di elevata qualità per le future specifiche tecniche, a prescindere che esse vengano adottate in questo o nel futuro CPR.

Dato l'elevato numero di elementi che CPR Acquis è chiamato a rivedere sono stati individuati 8 criteri prioritari sulla base dei quali decidere come procedere. Le priorità sono:

- Necessità regolatorie degli Stati Membri
- Temi di sicurezza relativi ai requisiti base delle opere di costruzione
- Criteri di sicurezza dei prodotti da costruzione
- Aspetti ambientali, compresi l'energia e la sostenibilità
- Dimensione del mercato UE in volume
- Scambi commerciali internazionali
- Potenziali scambi commerciali internazionali
- Incompletezza o inesistenza di standard armonizzati

Per gestire il lavoro sono state create 34 famiglie di prodotto. L'EPS è collocato nella numero 6: Isolamento Termico. Inoltre, è stato istituito il cosiddetto "Steering Group", con compiti di coordinamento, composto da sottogruppi corrispondenti alle aree di prodotto individuate dal CPR e da sottogruppi tematici per affrontare le questioni orizzontali relative alla sostenibilità ambientale.

I gruppi di lavoro sono formati da soggetti indicati dai vari Ministeri degli Stati membri. Per l'Italia il gruppo di lavoro del CPR Acquis è stato costituito all'interno del CTI – Comitato Termotecnico Italiano, con tre rappresentanti, uno dei quali è AIPE.

I lavori per la revisione del CPR Acquis continueranno per una buona parte del 2024, attualmente il gruppo in cui è collocato l'EPS si trova nella fase del "milestone 1", ovvero quella deputata alla raccolta di tutte le leggi cogenti, che impongono la dichiarazione delle prestazioni di alcuni materiali.

CPR ACQUIS PROCESS, REVIEW HAS STARTED

In UE, within the DG Grow of the European Commission, the Construction Products Regulation (CPR) is being revised, but the revision of the CPR alone is not enough to deal with the current situation: it has also become necessary the revision of the CPR Acquis process, which represents a structured, transparent, and proactive method to close the gap between the old standards is the new CPR.

AIPE is involved in the working group on thermal insulation.



AIPE COLLABORA AL NUOVO PREZZARIO DELLA REGIONE LOMBARDIA

La Regione è la prima in Italia a integrarlo con il BIM

Regione Lombardia ha avviato la revisione del prezzo regionale delle opere pubbliche con il supporto del Politecnico di Milano, per creare una nuova struttura dei prezzi in grado di dialogare con quanto richiede il BIM - Building Information Modeling - un metodo per ottimizzare la pianificazione, realizzazione e gestione di costruzioni tramite aiuto di un software. Tramite esso tutti i dati rilevanti di una costruzione possono essere raccolti, combinati e collegati digitalmente.

Oggi tutti gli appalti pubblici devono essere supportati da un progetto basato su BIM, per questo si è resa necessaria una revisione del prezzo. La Lombardia è la prima Regione ad aver avviato il processo ma è plausibile che anche le altre si attivino in tempi brevi.

AIPE è stata contattata dalla Regione e ha collaborato alla redazione del nuovo prezzo, revisionando le voci relative all'EPS utilizzando le nuove procedure. L'associazione ha inoltre richiesto l'inserimento di due nuove voci che non erano presenti: una è quella relativa ai solai che utilizzano l'EPS come alleggerimento; l'altra sono i casseri isolanti a rimanere, che vengono impiegati nell'ICF-SAAD, i sistemi ad armatura diffusa.

Per le aziende lavorare tramite BIM significa avere un catalogo digitalizzato che riporti diverse informazioni. Si tratta di una buona opportunità, ma richiede un grande investimento economico e in termini di tempo.

AIPE COLLABORATE TO THE NEW PRICE LIST OF THE LOMBARDY REGION

The Lombardy Region has launched the revision of the regional price list for public works with the support of the Milan Polytechnic, to create a new price structure capable of communicating with what BIM - Building Information Modeling requires, a method for optimizing planning, implementation and construction management with the help of a software. AIPE was contacted by the Region and collaborated in the drafting of the new price list, reviewing the items relating to the EPS. The Region is the first in Italy to integrate its regional price list with BIM.



AIPE AFFIANCA LEGAMBIENTE NEL MONITORAGGIO DELLE SPIAGGE ITALIANE

L'operazione di beachlittering ha coinvolto otto spiagge lungo il litorale nazionale

Prosegue la collaborazione di AIPE con Legambiente, iniziata lo scorso anno con la partecipazione a Goletta Verde come partner nel viaggio lungo le coste italiane con l'operazione "Porto a Porto" - al fine di sensibilizzare la raccolta e riciclo delle cassette del pesce in polistirolo (EPS) nei porti della penisola.

Quest'anno l'iniziativa riguarda il monitoraggio congiunto dei rifiuti in EPS presenti sulle spiagge Italiane secondo il protocollo utilizzato per il monitoraggio di Beach Litter del Gruppo Tecnico sul **Marine Litter della MSFD (Marine Strategy Framework Directive)** utilizzato a livello europeo.

In particolare la verifica di 8 spiagge rappresentative delle coste italiane delle regioni - Campania, Friuli, Sicilia, Puglia, Lazio, Marche e Basilicata - nei mesi di aprile e maggio (prima dell'avvio della stagione turistica).

AIPE stessa ha presenziato in sei di esse con alcune aziende associate.

L'operazione ha riguardato i rifiuti trovati all'interno di una determinata area, denominata transetto - per le spiagge il transetto deve essere lungo 100 metri e largo dalla battigia fino al limite della spiaggia (edificio, strada, vegetazione) - in cui vengono raccolti, categorizzati e contati tutti i rifiuti presenti sulla superficie.

Non viene valutato il peso complessivo dei vari materiali, ma la presenza anche di piccoli frammenti.

Un secondo monitoraggio delle spiagge verrà effettuato in autunno da Legambiente che verrà affiancata nuovamente dall'Associazione anche nel formare con più attenzione gli operatori che si occupano della raccolta dei rifiuti spiaggiati, dopodiché si procederà all'analisi dei dati per avere un quadro complessivo dei rifiuti in EPS che verranno rinvenuti (peso, tipologia, provenienza).

AIPE PARTICIPATES IN THE MONITORING OF BEACHES WITH LEGAMBIENTE

The agreement concerns the monitoring of the presence of plastic waste on Italian beaches. The operation was carried out on eight beaches and AIPE was present in seven of them, where all the waste present was collected, sorted by material and counted. A report on the results collected is being prepared.





LA COMMISSIONE EUROPEA PROMUOVE L'ITALIA SUL RICICLO

L'Italia è tra i 9 Paesi che hanno la prospettiva di soddisfare gli obiettivi generali sul riciclo

La Commissione Europea ha pubblicato una relazione sul raggiungimento degli obiettivi di riciclo che l'UE si è posta per il 2025: il riutilizzo e riciclaggio del 55% dei rifiuti urbani, il riciclaggio del 65% di tutti i rifiuti di imballaggio e i target specifici per ogni materiale (75% per la carta e il cartone, 70% per il vetro, 50% per l'alluminio, 50% per la plastica e 25% per il legno).

Riguardo ai primi due obiettivi, solo 9 degli Stati Membri sono sulla buona strada per raggiungerli entrambi nel tempo previsto e tra essi figura l'Italia, promossa insieme ad Austria, Belgio, Cechia, Danimarca, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi e Slovenia. 8 Stati membri rischiano di mancare solo l'obiettivo per i rifiuti urbani, ma non quello del riciclaggio di tutti i rifiuti di imballaggio (Estonia, Finlandia, Francia, Irlanda, Lettonia, Portogallo, Spagna e Svezia), mentre ben 10 rischiano di mancarli entrambi: Bulgaria, Cipro, Croazia, Grecia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia e Ungheria.

L'Italia però deve fare ulteriori sforzi per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo specifico sulla plastica per implementare ulteriormente il riciclo.

Le attività che AIPE sta promuovendo presso i porti, i mercati del pesce, gli operatori della distribuzione e i comuni per incentivare la raccolta dei rifiuti in EPS, certamente contribuiranno ad ottenere il risultato atteso.

La relazione riporta anche un report sulla produzione di rifiuti in Europa, la cui quantità è andata aumentando lentamente negli ultimi anni. Nel 2020 gli europei hanno prodotto in media 521 kg di rifiuti urbani pro capite, dei quali il 49% è stato preparato per il riutilizzo o riciclato, mentre circa il 23% è stato collocato in discarica.

Per quanto riguarda i rifiuti da imballaggio, nel 2020 quelli prodotti nell'UE ammontavano in totale a circa 79,6 milioni di tonnellate. Il tasso medio di riciclaggio complessivo degli imballaggi nell'UE ha registrato un aumento costante dal 2005 al 2016 (67,6% nel 2016), mentre dal 2016 al 2020 si è osservato un lieve calo (64% nel 2020). Inoltre, tra il 2013 e il 2020 i rifiuti di imballaggio sono cresciuti del 15% in tutta l'UE, indicando l'esigenza di lavorare di più sulla prevenzione della produzione di rifiuti.

Per visualizzare la relazione:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=COM:2023:304:FIN>

THE EUROPEAN COMMISSION PROMOTES ITALY ON RECYCLING

The European Commission has published a report on the achievement of the recycling targets that the EU has set itself for 2025: the reuse and recycling of 55% of municipal waste, the recycling of 65% of all packaging waste and specific targets for each material (75% for paper and cardboard, 70% for glass, 50% for aluminum, 50% for plastic and 25% for wood). Italy is among the 9 countries that have the prospect of meeting the general recycling objectives, but more efforts are needed to increase further the recycling of plastics.



SUPERBONUS: UNA NUOVA CIRCOLARE CHIARISCE LE NOVITÀ INTRODOTTE CON IL DECRETO “AIUTI QUATER”

Il Decreto legge n. 176 “Aiuti quater” aveva introdotto diverse modifiche alla disciplina del Superbonus. A distanza di circa sei mesi dalla pubblicazione del Decreto, una circolare dell’Agenzia delle Entrate fornisce alcuni chiarimenti relativi alle novità introdotte.

Per prima cosa vengono richiamate le scadenze per la conclusione dei lavori e la misura della detrazione edilizia sulla base del periodo in cui vengono realizzati gli interventi, sia nel caso di condomini che di edifici unifamiliari.

Condomini

Dal 2023 l’aliquota di detrazione è pari al 90% e scenderà ulteriormente i prossimi anni: al 70% per il 2024 e al 65% per cento per il 2025.

L’accesso all’aliquota del 110% è ammesso anche ai condomini:

- la cui CILA risulti presentata alla data del 31 dicembre 2022 e la delibera assembleare che ha approvato l’esecuzione dei lavori risulti adottata prima del 18 novembre 2022, data dell’entrata in vigore del Decreto Aiuti-quater;
- la cui CILA risulti presentata alla data del 25 novembre 2022 e la delibera assembleare che ha approvato l’esecuzione dei lavori risulti adottata tra il 19 novembre 2022 e il 24 novembre 2022.

Queste deroghe devono essere considerate tassative.

Unifamiliari e villette

La detrazione è al 110%, per le spese sostenute entro il 30 settembre 2023, a patto che siano stati realizzati almeno il 30 per cento dei lavori entro il 30 settembre 2022. Per chi avesse iniziato i lavori a partire dal 1° gennaio, invece, è riconosciuta la detrazione al 90% nel caso in cui il reddito di riferimento del contribuente non sia superiore a 15.000 euro e gli interventi siano realizzati su un immobile adibito ad abitazione principale. Per abitazione principale si intende quella nella quale la persona fisica, che la possiede a titolo di proprietà o altro diritto reale, o i suoi familiari dimorano abitualmente

L’agevolazione edilizia spetta, inoltre, a condizione che il contribuente sia titolare di un diritto di proprietà, compresa la nuda proprietà, o di un diritto reale di godimento (per esempio usufrutto) sull’unità immobiliare.

Istituti autonomi case popolari

Per gli interventi effettuati dagli istituti autonomi case popolari, IACP, il superbonus spetta in misura piena, al 110%, per gli interventi fino al 31 dicembre 2023, a patto che siano stati effettuati lavori per almeno il 60 per cento dell’intervento complessivo.

La circolare chiarisce anche le regole per beneficiare della detrazione in 10 anni, per le spese sostenute nel 2022, un intervento permesso per venire incontro ai contribuenti con limitata capienza fiscale, che quindi rischierebbero di perdere parte della detrazione.

SUPERBONUS: A NEW CIRCULAR CLARIFIES THE INNOVATIONS INTRODUCED WITH THE “AIUTI QUATER” DECREE

The Decree n. 176 "Aiuti quater" had introduced several changes to the Superbonus discipline. Now a document from the Revenue Agency provides some clarifications regarding the new features introduced.

For condominiums, from 2023, the deduction rate is 90% and will drop further in the coming years: to 70% for 2024 and 65% for 2025.



BUILD NEWS

Il 2022 anno record dei consumi di poliestere espanso sinterizzato

<https://www.buildnews.it/articolo/2022-anno-record-consumi-poliestere-espanso-sinterizzatoitalia>

EDILIZIA IN RETE

Alessandro Augello rieleto Presidente di Aipe

<https://ediliziainrete.it/attualita/alessandro-augello-rieletto-presidente-di-aipe>

2022: record dei consumi di EPS in Italia

<https://ediliziainrete.it/attualita/2022-record-dei-consumi-di-eps-in-italia>

EDILPORTALE

Alessandro Augello rieleto Presidente di Aipe

https://www.edilportale.com/news/2023/05/aziende/alessandro-augello-rieletto-presidente-di-aipe_94121_5.html

Consumi di EPS in Italia, Aipe: il 2022 segna un nuovo anno record

https://www.edilportale.com/news/2023/07/aziende/consumi-di-eps-in-italia-aipe-il-2022-segna-un-nuovo-anno-record_94755_5.html

EDIL TECNICO

Isolamento in edilizia, 2022 nuovo anno record dei consumi di EPS in Italia

<https://www.ediltecnico.it/114418/isolamento-in-edilizia-2022-nuovo-anno-record-consumieps-in-italia/>

IL COMMERCIO EDILE

Aipe. Alessandro Augello rieleto presidente

<https://www.ilcommercioedile.it/aipe-alessandro-augello-rieletto-presidente/>

Aipe. Record dei consumi di EPS in Italia nel 2022

<https://www.ilcommercioedile.it/aipe-record-di-consumi-di-eps-in-italia-nel-2022/>

IMPRESE EDILI

Aipe. Alessandro Augello rieleto presidente per il terzo mandato

<https://www.impresedilnews.it/alessandro-augello-rieletto-presidente-aipe-per-il-terzo-mandato>

INFOBUILD

Alessandro Augello confermato alla presidenza dell'AIPE

<https://www.infobuild.it/alessandro-augello-presidente-aipe/>

Nel 2022 nuovo record per i consumi di EPS in Italia

<https://www.infobuild.it/2022-record-consumi-eps-italia/>

INGENIO

AIPE, Alessandro Augello confermato presidente

<https://www.ingenio-web.it/articoli/aipe-alessandro-augello-confermato-presidente/>

EPS, altra crescita nel 2022: toccate le 175mila tonnellate (+3%)

<https://www.ingenio-web.it/articoli/eps-altra-crescita-nel-2022-toccate-le-175mila-tonnellate-3/#:~:text=EPS%2C%20altra%20crescita%20nel%202022,Ingenio>

MINCIO & DINTORNI

Mercato EPS 2022, un anno da record in Italia che ha registrato un ulteriore incremento del 3%

<https://mincioedintorni.com/2023/07/04/mercato-eps-2022-un-anno-da-record-in-italia-cheha-registrato-un-ulteriore-incremento-del-3/>



MPONLINE

Augello rieletto presidente di Aipe per la terza volta

<https://www.macplas.it/it/marketing/italia/augello-rieletto-presidente-di-aipe-la-terza-volta>

POLIMERICA

Augello rieletto alla guida di AIPE

<https://www.polimerica.it/articolo.asp?id=29890>

Nuovo record per l'EPS in Italia

<https://www.polimerica.it/articolo.asp?id=30124>

PRESS ITALY 24

Il 2022 segna un nuovo anno record

<https://www.pressitaly24.com/it/2022-segna-un-nuovo-anno-record>

QUOTIDIANO SOCIALE

Nuovo record per i consumi per il polistirene espanso: trend in crescita rispetto al 2022

<https://www.quotidiansociale.it/nuovo-record-per-i-consumi-per-il-polistirene-espanso-trend-in-crescita-rispetto-al-2022/>

TEKNORING

AIPE rielegge Alessandro Augello come presidente

<https://www.teknoring.com/news/materiali-e-soluzioni/presidente-aipe-alessandro-augello-2023/>

I consumi di EPS in Italia segnano un nuovo record nel 2022

<https://www.teknoring.com/news/materiali-e-soluzioni/consumi-di-eps-vergine-italia-2022-record-edilizia-imbballaggi/>

YOU TRADE WEB

Alessandro Augello rieletto presidente di Aipe

<https://www.youtradeweb.com/2023/06/alessandro-augello-rieletto-presidente-di-aipe/>

Aipe: nel 2022 record dei consumi di EPS in Italia

<https://www.youtradeweb.com/2023/07/aipe-nel-2022-record-dei-consumi-di-eps-in-italia/>

IL COMMERCIO EDILE | RIVISTA CARTACEA

Aipe. Alessandro Augello rieletto presidente

SPECIALIZZATA | RIVISTA CARTACEA

Confermato presidente Alessandro Augello

CASABENESSERE | RIVISTA CARTACEA

Il 2022 segna un nuovo anno record dei consumi di EPS in Italia

PLAST | RIVISTA CARTACEA

Mozzarella di bufala ed EPS, un matrimonio d'amore





Hanno collaborato a questo numero:

Marco Piana, Responsabile Tecnico AIPE

Giuseppe Rinaldi, Responsabile Comunicazione AIPE

Elena Consonni, Ufficio Stampa AIPE (redazione testi)

Elena Amendola, Segreteria AIPE (impaginazione grafica)

Silvia Sgarzi, Coordinatrice Comunicazione AIPE (testi e grafica)

AIPE - Associazione Italiana Polistirene Espanso

Via Giovanni da Procida 11, Milano

Tel: +39 02 33 60 65 29

aipe@epsass.it

www.aipe.biz

